



- **Home Page**
- **Mappa del sito**

Ricerca

Cerca

Menu principale
Privacy, CopyRight e
contatti utili

Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione

Menu Principale

Chi è chi

Il Ministro
Renato Brunetta
Staff
Palazzo Vidoni

I Dipartimenti

Funzione pubblica
Digitalizzazione e innovazione
tecnologica

Servizi

URP
Forum

Link

SSPA
CNIPA
Formez
ARAN
EIPA

Audiovisivi



30/06/2009 - Il Ministro a
"Uno mattina" su Rai Uno
Archivio audiovisivi

Vignette



ILGAZZETTINO 03-08-2008

Vignette contro Brunetta

Le decisioni della giuria
Galleria vignette
Classifica
Premiazione
Rassegna stampa



Muro a lato dell'entrata delle Poste centrali di Milano

25/09/2009 - Assenze per malattia nella P.A.: replica all'articolo di repubblica.it

Ti trovi in: **Home** : **Archivio notizie** : 25/09/2009 - Assenze per malattia nella P.A.: replica all'articolo di repubblica.it

L'articolo «**Sparite le norme antifannulloni: "Tanto rumore per nulla..."**», apparso questa mattina su Repubblica.it, descrive una sorta di restaurazione che sarebbe seguita alla rivoluzione del ministro Brunetta nella sua azione contro l'assenteismo per malattia nei pubblici uffici: allargamento delle fasce orarie di reperibilità, abrogazione di alcune norme sulle trattenute economiche in caso di assenza e certificazioni mediche nuovamente affidate al medico convenzionato.

In realtà l'unica modifica intervenuta nel decreto-legge 1° luglio 2009 n. 78 riguarda le fasce di reperibilità, che sono state uniformate nella durata a quelle vigenti nel settore privato.

L'intervento è stato deciso anche a seguito dei confortanti risultati del monitoraggio sulle assenze per malattia nella P.A. che il Dipartimento della Funzione pubblica effettua mensilmente in collaborazione con l'Istat e che - dall'entrata in vigore del decreto legge 112/2008 - ha evidenziato una riduzione media annua delle assenze superiore al 35%. Un dato clamoroso e senza precedenti.

Al contrario, non si è intervenuto in alcun modo sulle disposizioni vigenti in materia di trattenute economiche (che peraltro non sono mai state dichiarate incostituzionali) **e di certificazioni mediche dei dipendenti pubblici. Va però precisato che queste ultime verranno presto gestite online dall'INPS** e si renderà quindi necessario uniformare la loro disciplina con quelle nel settore privato.

Nessuna marcia indietro, quindi. Repubblica.it stia pur certa che il Ministro Brunetta ha intenzione di continuare con la stessa determinazione nella sua 'rivoluzione' per una Pubblica Amministrazione finalmente efficiente, trasparente e gentile.

Url della Fonte:

<http://www.innovazione.gov.it/ministro/salastampa/notizie/6725.htm>